

18 Febbraio 2025

Vendere in India: la certificazione BIS

Un entusiasmante viaggio insieme



1. Chi siamo: il gruppo Bonfiglioli Consulting



BONFIGLIOLI CONSULTING OGGI

Nasciamo 50 anni fa come impresa familiare, oggi siamo un gruppo globale di consulenza strategica e operativa.

Guidiamo la crescita delle imprese in Italia e oltre i confini, coniugando in maniera unica competenze specialistiche nei diversi settori di mercato, metodo Lean ed esperienza vissuta sul campo per accelerare la trasformazione del mondo industriale verso un cambiamento sostenibile.



50

Anni di storia

12

Uffici in Europa | USA | Asia

+100

Consulenti attivi

15.000

Casi di successo



International Business

Octagona è un partner di riferimento nell'ambito dell'international advisory, con oltre 20 anni di esperienza e più di 1000 progetti completati.

Specializzata nell'internazionalizzazione d'impresa, offre servizi su misura per aiutare le aziende italiane ad espandersi nei mercati globali.

Le **aree di business principali** sono: consulenza strategica internazionale, Temporary Export Manager e Digital Export.

Octagona garantisce supporto operativo continuo, nonché assistenza legale, fiscale e finanziaria.

Il team è composto da oltre **50 professionisti** attivi in più di **40 Paesi**.



Octagona India

Octagona è presente in India dal 2002 con l'obiettivo di fornire un ponte alle aziende italiane interessate al Subcontinente.

Da semplici operazioni di supporto commerciale, Octagona India si è velocemente affermata come società presente in loco in grado di fornire anche **supporto agli investimenti diretti nel Paese.**



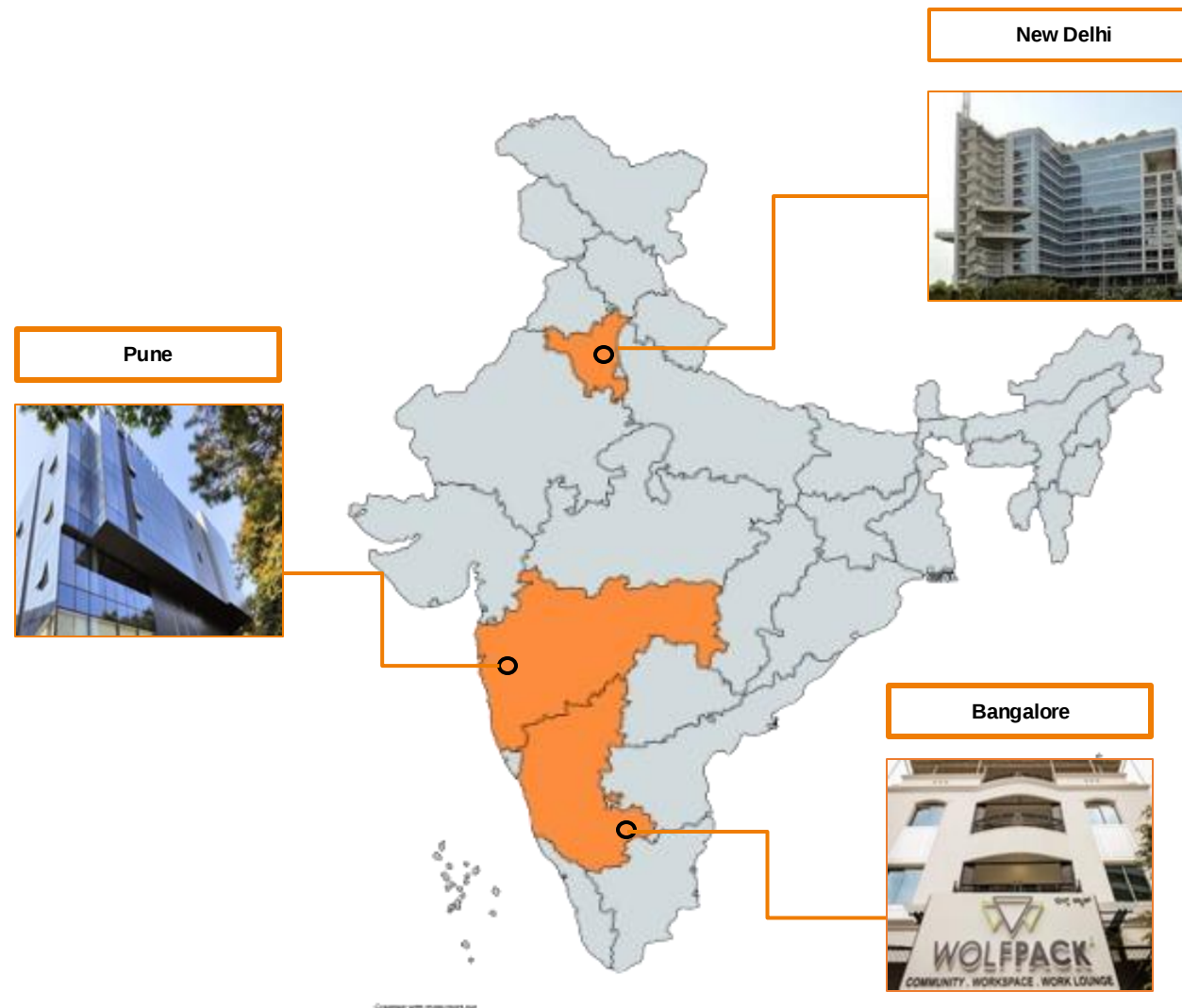
3 uffici



+ 35 persone



+50 clienti continuativi



2. Pourquoi l'india?



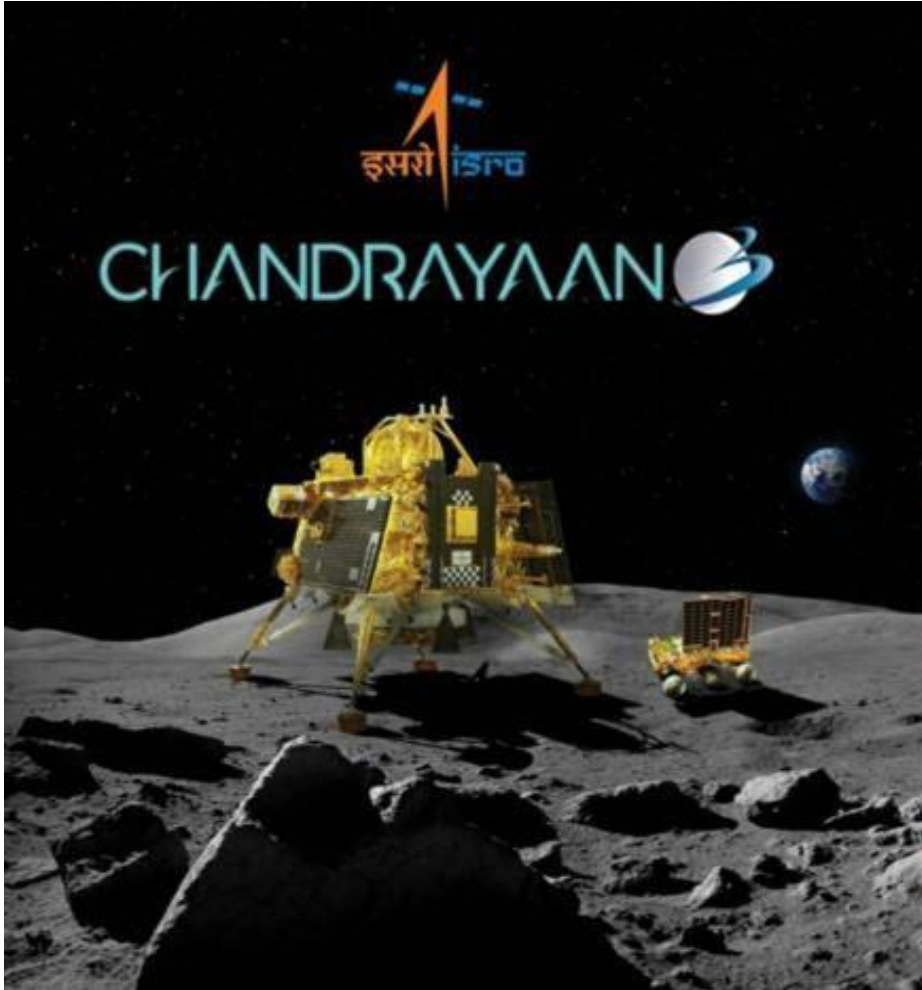
Perché è interessante l'India

L'India, con la sua prorompente forza demografica e un mercato interno in rapida espansione, è destinata ad assumere **un ruolo da protagonista nell'economia mondiale**, posizionandosi come meta di export e investimenti oltre che come base per l'ingresso in mercati limitrofi.

- Dal mese di Giugno 2023 **l'India ha superato la Cina** in termini demografici. L'età media della popolazione indiana si aggira tra i 26 e i 28 anni.
- **La classe media**, in India, è in fase espansiva e **supererà i 168 Mln di nuclei familiari nel 2030**. Oltre 100 Mln di famiglie che nei prossimi anni entreranno in una fase di maggiorata capacità d'acquisto rappresentano una delle motivazioni chiare per focalizzare l'attenzione nei confronti del Sub-Continente.



Perché è interessante l'India



Perché è interessante l'India



POLITICA

Lasciata la Bri, ora l'India è l'opportunità per l'Italia. Parla Quintieri

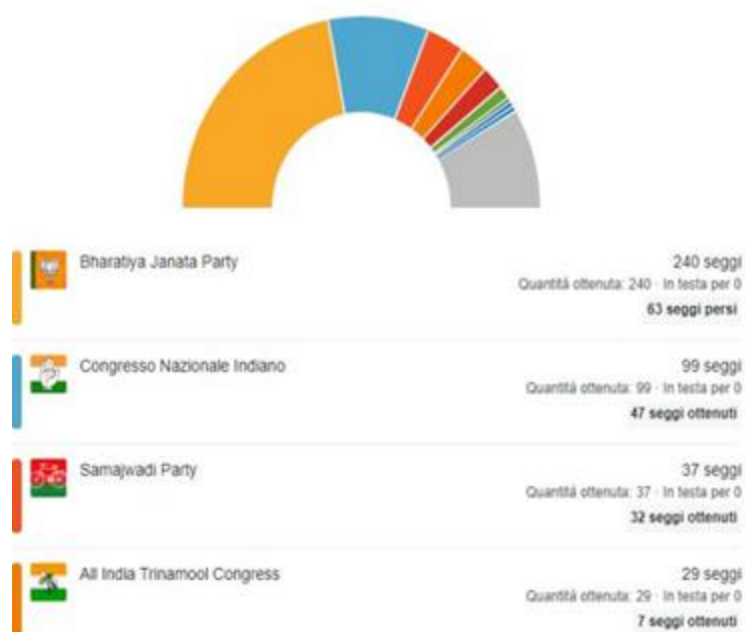
Di Federico Di Bisceglie



Corriere Imprese del 9/5/2024 | ***"Mumbai, è diventata il mese scorso la città d'Asia con il maggior numero di miliardari, superando Pechino"***

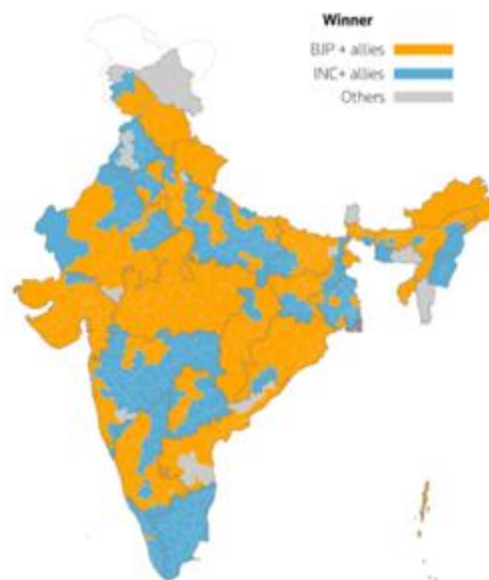
Le recenti elezioni

- Sistema elettronico a più tornate con +650 milioni di votanti
- Maggioranza per l'attuale governo Modi (con alcune incertezze e possibili accordi di coalizione)
- Primo partito, dal '62, a tornare al governo per la terza volta
- Dimostrazione coerente della più grande democrazia al mondo
- Continuità politica ed economica



India general election results 2024

The Bharatiya Janata Party led National Democratic Alliance won 292 out of the 543 in the election while the Indian National Congress led alliance secured 234 seats.



Sources: Election Commission of India
June 5, 2024 | REUTERS



Le dinamiche Geopolitiche

Trump e l'India: contesto e obiettivi

- **Centralità dell'Indo-Pacifico:** Gli USA vedono l'India come partner chiave per contenere l'ascesa della Cina.
- **Visione di Modi:** Rafforzare il ruolo geopolitico dell'India e trovare negli USA un alleato strategico.
- **Cooperazione strategica:** L'"Indo-Pacific Strategy" di Trump evidenzia la volontà di una collaborazione più intensa con Nuova Delhi.

L'incontro tra Trump e Modi rafforza il ruolo strategico dell'Imec, un collegamento commerciale tra India, Medio Oriente, Italia e Stati Uniti. Per l'Italia si rinnova l'opportunità cruciale per consolidare la propria posizione centrale nell'Indo-Mediterraneo. La partita è in mano a Roma, non senza sfide

14/02/2025

Trump e Modi: nuovi accordi con l'India su energia e difesa

Il presidente Usa invoca anche una grande via del commercio tra India, Israele, Italia e Usa. Ma ribadisce i preparativi per dazi reciproci contro alleati e partner

di Marco Valsania

14 febbraio 2025



▲ Il presidente Usa Donald Trump (a destra) e il premier indiano Narendra Modi. (Photo by ANDREW CABALLERO-REYNOLDS / AFP)

Opportunità per le imprese italiane in questo contesto

- Formalizzazione di area macroeconomiche contrapposte
- Volumi commerciali in crescita per chi esporta in India
- Corridoio produttivo verso gli USA
- Benefici collegati ai Patti economici dell'India (es. TEPA, CEPA, etc) con Australia, UAE, Svizzera, e molti altri

Quali margini di crescita?

Dopo la pandemia di Covid-19, l'India ha registrato uno sviluppo accelerato, aprendo nuove e significative opportunità di profitto per le aziende italiane già operative o interessate ad entrare nel mercato indiano:

- **Tassi di crescita consistenti:** negli ultimi tre anni, l'economia indiana ha mantenuto una crescita media superiore al 5%, confermandosi tra le più dinamiche a livello globale.
- **Incremento del 30% nell'ultimo anno:** determinato dall'aumento della domanda interna e dall'attrattività per gli investimenti esteri.
- **Marginalità elevate:** in molti settori, i margini di profitto superano il 20%, evidenziando il potenziale redditizio del mercato indiano.

Oggi, chi ha scelto di investire nel Paese 10-15 anni fa sta raccogliendo i benefici di una visione strategica lungimirante. Questo dato rafforza l'importanza di pianificare a lungo termine per capitalizzare al meglio le enormi opportunità offerte dal Subcontinente.



I driver di sviluppo per i FDI

Secondo dati recenti, l'UE continua ad essere una delle maggiori fonti di FDI per l'India: i flussi FDI dall'UE all'India sono stati valutati in **88,32 miliardi di dollari** dall'aprile 2000 al marzo 2023 (terzo posto dopo Stati Uniti e Cina).

Le imprese dell'UE rappresentano il **50% del totale delle multinazionali** presenti in India. Ciò è dovuto al fatto che gli investimenti in India producono alti rendimenti e che la maggior parte delle aziende vede nell'India la chiave della propria crescita globale a lungo termine e del proprio vantaggio competitivo.

Sono infine **circa 700 le imprese italiane in India**, con un'occupazione stimata di circa 25.000 unità e forme di presenza che variano fra sussidiarie possedute al 100%, Joint Ventures o uffici commerciali di rappresentanza.



Focus sulle esportazioni italiane

Sul piano commerciale l'obiettivo è aumentare un interscambio già in eloquente ascesa: nel 2022 ha raggiunto **il record** di 4,9 miliardi di euro con surplus a favore dell'India di 5,2 miliardi. Nel 2023 il valore è stato di **5,2 miliardi di euro**.

L'**export italiano** è apparso in **continua crescita** dal 2014 in poi, per subire una flessione a causa della pandemia nel 2020, anno in cui le esportazioni Made in Italy sono state pari a 3,04 miliardi di dollari. Nel 2021, tale valore è rimbalzato per toccare quota 3,9 miliardi di euro, in linea con i dati pre-pandemia, per poi far registrare la cifra record di **5,2 miliardi di euro nel 2023**.

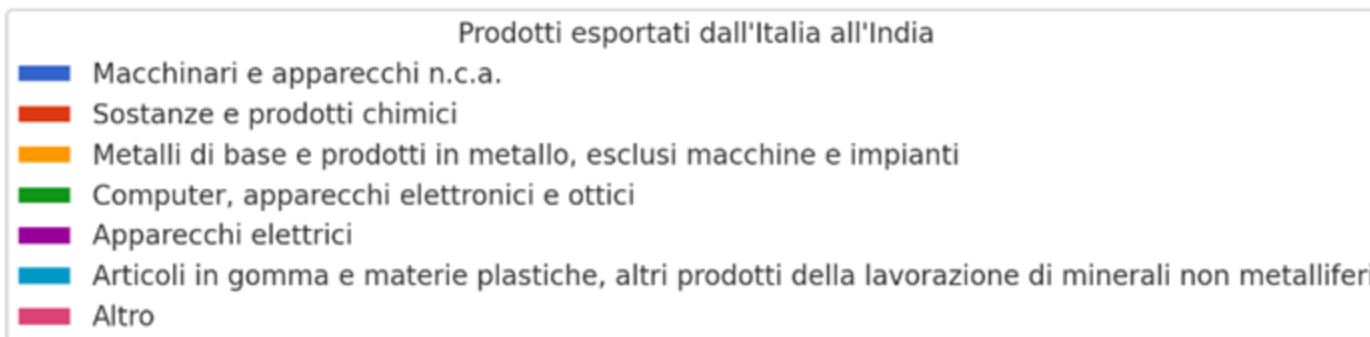
Attualmente, l'**Italia è il quarto Paese europeo per esportazioni in India**, con una quota di mercato dello 0,9%, preceduta da Francia (1,1%), Regno Unito (1,2%) e dalla Germania (2,6%).



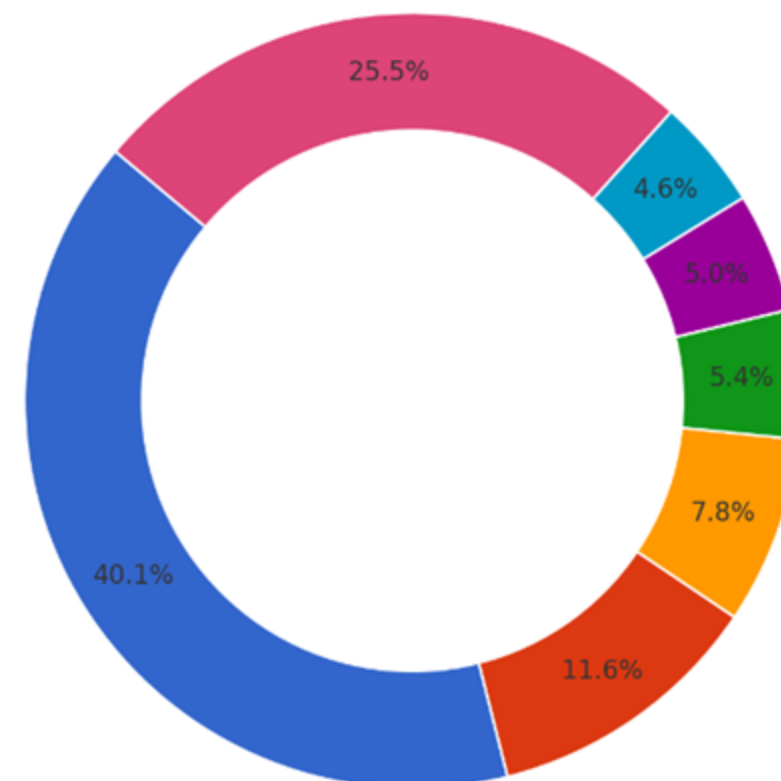
Fonte: Elaborazione Octagona su dati MISE, Novembre 2024

Focus sulle esportazioni italiane

I **principali prodotti** che vengono esportati dall'Italia verso l'India sono:



Principali prodotti esportati dall'Italia verso l'India (febbraio 2025)



Fonte: Elaborazione Octagona su dati MISE, febbraio 2025

3. La Certificazione BIS per vendere in India



Introduzione alla certificazione BIS

Il **Bureau of Indian Standards (BIS)** è l'ente nazionale di certificazione in India, fondato nel **1986** sotto il **Ministero degli Affari dei Consumatori, dell'Alimentazione e della Distribuzione Pubblica**.

BIS è responsabile dello sviluppo di standard nazionali, della certificazione dei prodotti e dei sistemi di gestione, nonché della promozione della qualità e sicurezza dei beni di consumo.

La **certificazione BIS** è cruciale in quanto ha lo scopo di garantire che i prodotti importati in India rispettino gli standard di qualità e sicurezza.

I **vantaggi** includono:

- l'accesso al mercato indiano,
- la fiducia dei consumatori,
- la riduzione dei rischi associati a prodotti non conformi.



Quadro Normativo

I **regolamenti principali che disciplinano la certificazione** includono il BIS Act del 2016, le regole del BIS e vari ordini di conformità obbligatoria emessi dal governo indiano. Questi regolamenti stabiliscono le procedure per la certificazione e le categorie di prodotti che necessitano di conformità obbligatoria.

Il BIS Act del 2016 (Bureau of Indian Standards Act) è una legislazione cruciale che stabilisce il quadro legale per le attività del Bureau of Indian Standards (BIS) in India. Ecco i **punti di maggiore rilievo del BIS Act del 2016**:

Istituzione e Funzioni del BIS

Il BIS è riconosciuto ufficialmente come l'ente responsabile per la **normazione, la certificazione e la gestione della qualità in India**. Non solo sviluppa standard, ma anche conduce attività di conformità, promuove la standardizzazione, la marcatura e la qualità dei beni e dei servizi.

Certificazione e Marchiatura

Il BIS prescrive standard obbligatori per determinati prodotti. C'è stata introduzione del marchio BIS come simbolo di conformità agli standard indiani, che deve essere utilizzato sui prodotti certificati.

Registrazione e Licenze

I prodotti devono **essere registrati presso il BIS per poter essere fabbricati, importati o venduti in India**. Le licenze vengono rilasciate ai produttori che dimostrano di rispettare gli standard BIS.

Sorveglianza e Conformità

Il BIS ha l'autorità di **effettuare ispezioni nei locali di produzione (audit) e di condurre test sui prodotti (solo tramite laboratori indiani riconosciuti)** per garantire la conformità agli standard.

Tipi di schemi di certificazione BIS

Certificazione ISI

Prevede un'**ispezione presso il sito produttivo** del prodotto e viene emessa dal Foreign Manufacturers Certification Department (FMCD). Tale certificazione attesta la conformità alle normative stabilite dallo schema di certificazione per i produttori esteri (FMCS). Tutti i prodotti conformi alle normative FMCS sono contrassegnati con il logo ISI, noto anche come "BIS Standard Mark" o "ISI Mark" in conformità con ISI Mark Scheme I.

Categorie merceologiche coinvolte

- Polimeri e tessuti
- Prodotti siderurgici e in ferro
- Accessori per il settore automobilistico
- Attrezzature mediche
- Giocattoli e calzature
- Cilindri e valvole
- Grandi elettrodomestici da cucina (es. frigo, forni, etc)
- Pentole, utensili e lattine per alimenti e bevande
- Prodotti in alluminio e leghe di alluminio
- Cavi, accessori e apparecchi elettrici
- Bulloni, cerniere, dadi e elementi di fissaggio
- Macchinari e apparecchi meccanici

Certificazione CRS

La registrazione BIS nell'ambito del CRS (Compulsory Registration Scheme) è stata introdotta nel 2012 per 15 categorie di prodotti.

Riguarda principalmente i **prodotti delle categorie IT, elettronica e illuminazione**, tuttavia l'elenco dei prodotti soggetti a registrazione viene costantemente ampliato. Ciò rende la registrazione BIS-CRS una delle registrazioni più importanti e comuni in India.

Categorie merceologiche coinvolte

- Prodotti elettronici e IT
- Telecamere
- Sistemi fotovoltaici
- Quadri e apparecchiature di controllo a bassa tensione
- Alimentatori
- Luci a LED
- Display/Monitor compresi i televisori al plasma/LED/LCD
- Dispositivi per la realtà virtuale e aumentata
- Forni a microonde
- Stampanti, plotter, scanner

Tipi di schemi di certificazione BIS



Logo BIS-CRS



Logo BIS-ISI

La certificazione BIS è richiesta ad ogni produttore (indiano o straniero) che realizza prodotti con Certificazione Obbligatoria.

La certificazione di prodotto comprende due schemi:

- Schema 1 - **Istituto indiano per gli standard (ISI)**
- Schema 2 - **Schema di registrazione obbligatoria (CRS)**

L'elenco dei prodotti che richiedono la certificazione BIS viene costantemente ampliato.

Questa certificazione è allineata in molti aspetti a quella dei sistemi di qualità (ISO 9001), dell'ambiente (ISO 14001), della sicurezza alimentare (ISO 22000), tra gli altri. Ciò significa che chi è già compliant ha probabilmente già buona parte delle caratteristiche per essere BIS compliant.

Il processo di certificazione



La **documentazione** necessaria comprende la domanda di certificazione, i dettagli tecnici del prodotto, i rapporti di test, le prove di conformità e le informazioni sull'azienda richiedente.

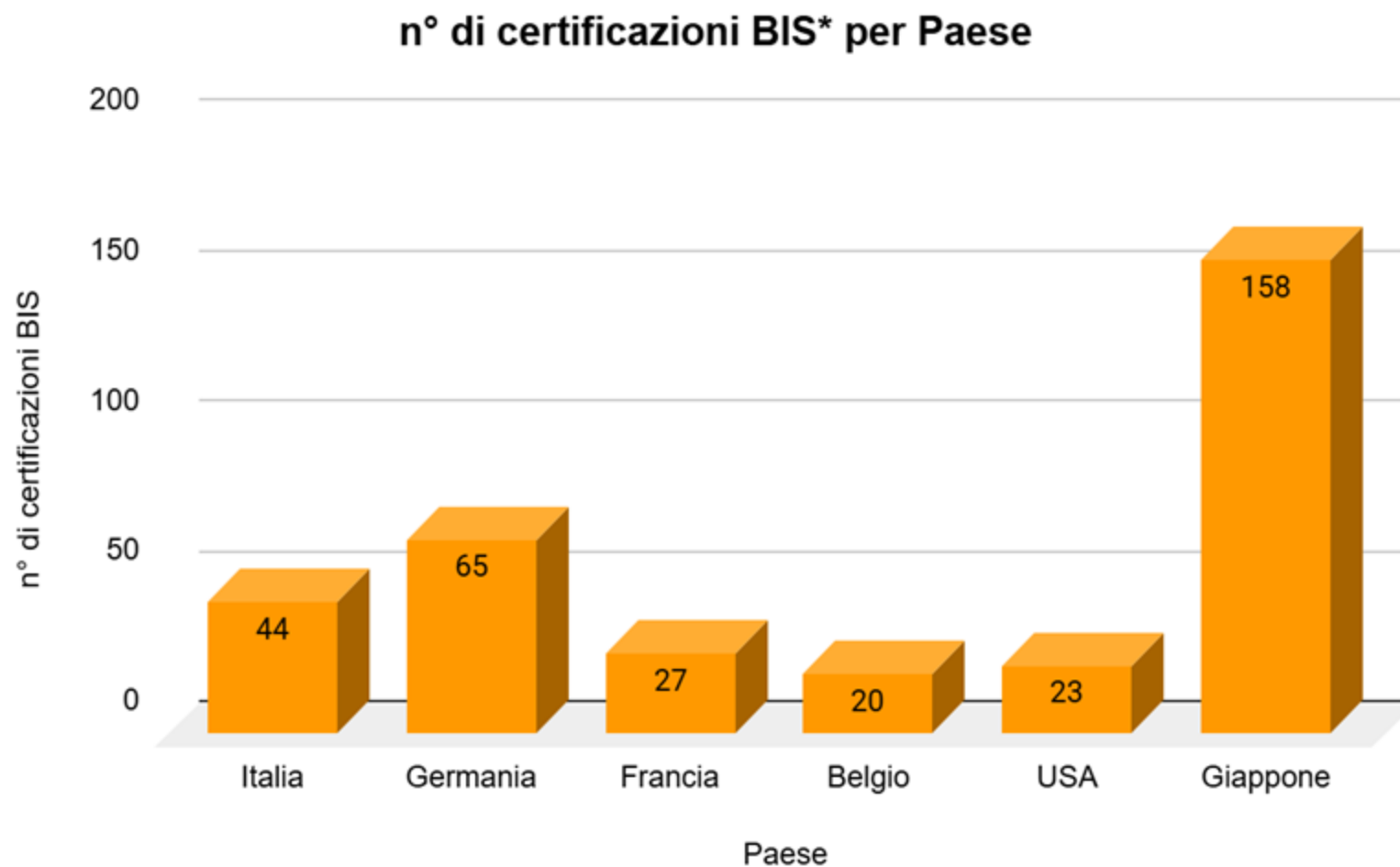
I prodotti devono essere sottoposti a test rigorosi in laboratori riconosciuti dal BIS. Le ispezioni vengono effettuate per garantire che i processi di produzione rispettino gli standard di qualità.

Il processo richiede generalmente **da 2 a 3 mesi** (senza audit per la registrazione BIS-CRS) o **da 8 a 10 mesi** (con audit per la certificazione BIS-ISI).

La **validità del certificato BIS ISI** è di **1 anno** mentre **quello BIS CRS** è di **2 anni**. Qualsiasi modifica al prodotto o al processo di produzione richiederà nuovi test per mantenere la validità del certificato (es. Modifica materia prima, materiali o ingredienti, modifiche a componenti "chiave", struttura prodotto, cambio fornitore materia prima, etc etc)

La domanda di approvazione BIS per un'azienda estera deve sempre essere presentata tramite un **Rappresentante indiano autorizzato (AIR)**. Si tratta di un rappresentante in India autorizzato dal produttore che funge da contatto locale per le autorità indiane ed è responsabile della presentazione delle domande. **Octagona India può fungere da AIR per le aziende italiane**

Un po' di numeri



Fonte: Elaborazione Centro studi Octagona, dati reperiti dal [Bureau of Indian Standards](#)

*il numero delle certificazioni non corrisponde al numero delle aziende che sono state certificate: in Italia, ad esempio sono 36 aziende che hanno ottenuto 44 certificazioni.

Sfide e buone pratiche

Sfide comuni

- **Comprensione dei regolamenti:** Difficoltà di comprensione dei complessi regolamenti BIS.
- **Preparazione della documentazione:** Processo che richiede tempo e precisione; gli errori possono ritardare la certificazione.
- **Costi elevati:** Le spese comprendono la registrazione, i test, la preparazione della documentazione e le spese di consulenza.
- **Tempi di attesa prolungati:** Ritardi nel processo di certificazione.
- **Coordinamento con i fornitori:** Assicurarli che i fornitori soddisfino i requisiti di certificazione può essere difficile.
- **Mantenimento della certificazione:** Richiede verifiche e rinnovi periodici per mantenere la conformità.
- **Difficoltà di comunicazione:** Difficoltà di comunicazione con le autorità BIS, in particolare per le aziende straniere a causa delle barriere linguistiche e culturali.

Suggerimenti utili

- **Consultare gli esperti:** Collaborare con consulenti esperti di certificazione BIS per comprendere le normative BIS relative al vostro prodotto.
- **Documentazione accurata:** Preparare tutti i documenti richiesti in modo accurato e puntuale.
- **Creare un piano di progetto:** Sviluppare un calendario dettagliato per ogni fase del processo di certificazione.
- **Formare il personale:** Istruire il personale chiave sui requisiti e sulle procedure BIS.
- **Gestione della qualità:** Allineare il sistema di gestione della qualità per soddisfare gli standard BIS.
- **Prepararsi agli audit:** Prepararsi ad affrontare audit e ispezioni da parte delle autorità BIS.
- **Pianificare il rinnovo:** Programmare i rinnovi della certificazione e completare le attività di manutenzione nei tempi previsti.

Prossimi passi

Dopo aver compreso la certificazione BIS, cosa devono fare le aziende italiane? Ecco i **semplici passi successivi**:

Step 1

Contattare Octagona per capire se la BIS è applicabile ai propri prodotti.

Step 2

Condividere informazioni complete sui propri prodotti con il team Octagona per ottenere un investigation report esaustivo.

Step 3

Se il BIS è applicabile, ricevere da Octagona le istruzioni per procedere con il processo di certificazione.

Step 4

Se l'azienda vuole procedere con la certificazione, ottenere supporto dal team Octagona per affrontare tutto l'iter tecnico e burocratico fino all'ottenimento della certificazione stessa.

“Stop Wishing, Start Doing”

Gli esperti di mercato del team Octagona sono pronti ad accompagnarti nella tua crescita all'interno del mercato indiano.

Contattaci per ottenere una consulenza personalizzata.



Alessandro Fichera



Telefono:

+39 328 212 3458



Email:

a.fichera@octagona.com

Matteo Setti



Telefono:

+39 345 712 2476



Email:

m.setti@octagona.com

Caterina Vulcano



Telefono:

+39 342 6349562



Email:

c.vulcano@octagona.com

Grazie

